



Loredana Polito

■ A poco più di un anno dalla conclusione del Pnrr, sulle infrastrutture monitorate dal Rapporto Oti - Osservatorio Territoriale Infrastrutture del Piemonte 2025, emerge un quadro in chiaroscuro.

Se sono infatti 11 su 67 le opere monitorate che registreranno avanzamenti rilevanti o saranno completate nel corso di quest'anno, salgono da 16 a 22 quelle che hanno subito un ritardo, mentre scendono da 9 a 5 quelle in grave ritardo. Passano poi da 30 a 31 le infrastrutture in linea con il programma e cresce anche il numero complessivo di opere monitorate dall'Osservatorio Territoriale Infrastrutture, grazie all'aggiunta della Tangenziale di Carmagnola e del Quadrante casalese per lo sviluppo logistico.

Infine, scendono da 12 a 8 le opere che sono in fase di proposta progettuale.

Sono queste le principali evidenze del rapporto Oti Piemonte 2025 di Confindustria Piemonte e Unioncamere Piemonte, presentato a Cuneo nella sede della locale associazione territoriale.

«Oti Piemonte si conferma uno strumento imprescindibile per le nostre imprese, perché infrastrutture materiali e immateriali rappresentano sempre di più un elemento cruciale per la competitività dei territori. Le multinazionali, così come i grandi gruppi nazionali, scelgono il Piemonte anche in virtù della posizione geografica. È un asset su cui dobbiamo continuare a lavorare, imprese e pubblica amministrazione insieme, per arrivare a progettazioni che raccolgano le esigenze delle tante filiere che compongono il tessuto economico del Piemonte e del Nord Ovest» - commenta Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte.

«Il Rapporto Oti Piemonte 2025 offre un'analisi dettagliata dello stato delle infrastrutture nella nostra regione, delineando un quadro che presenta sia elementi positivi che sfide da affrontare. A poco più di un anno dalla conclusione del Pnrr, è motivo di soddisfazione constatare che 11 delle 67 opere monitorate sono in fase di completamento o registreranno progressi significativi nel corso del 2025. L'apertura della seconda canna del Frejus e

## RAPPORTO OTI

# Grandi opere, 27 cantieri sono ancora in ritardo

Secondo il report dell'Osservatorio Infrastrutture, sono 22 i cantieri in «ritardo», 5 in «grave ritardo»



La presentazione del monitoraggio 2025

il ripristino della storica linea Torino-Lione rappresentano traguardi importanti, che miglioreranno la connettività e la mobilità nel nostro territorio. Tuttavia, non possiamo ignorare le criticità. Questo richiede un'attenta valutazione delle

cause e l'adozione di misure correttive efficaci. La collaborazione tra istituzioni, imprese e territorio è essenziale per superare le sfide e garantire che le infrastrutture siano adeguate alle esigenze del tessuto economico sociale. L'Osservatorio

Territoriale Infrastrutture si conferma uno strumento prezioso per monitorare l'andamento dei progetti, identificare le criticità e promuovere soluzioni condivise. Continueremo a lavorare con determinazione per un Piemonte dotato

di infrastrutture moderne, efficienti e sostenibili, in grado di sostenere la crescita economica, attrarre investimenti e migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini» - dichiara Gian Paolo Coscia, presidente di Unioncamere Piemonte.

Scendendo nel dettaglio dei dati Oti Piemonte 2025 sulle 67 opere monitorate, risulta che di 34 opere i lavori sono in corso, 8 sono proposte progettuali, 25 opere sono in fase di progettazione fattiva, di cui 8 con progetto preliminare (invariate rispetto al 2024), 14 con progetto definitivo (-1 rispetto al 2024), 3 con progetto esecutivo (-1 rispetto al 2024).

Il valore complessivo dei cantieri da completare entro il 2033 è pari a 27,4 miliardi, di cui 2,5 miliardi quest'anno, con 11 opere attese e 1,1 miliardi entro il 2026 con la conclusione del Pnrr, con la previsione di 16 opere.

Proprio riguardo al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), su nove opere monitorate e finanziate da fondi Pnrr, otto procedono. Sono: quadruplicamento della linea

ferroviaria Tortona-Voghera, potenziamento e ammodernamento delle linee Acqui Terme-Ovada-Genova, linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana, elettrificazione della Ivrea-Aosta, Sp460 tra Lombardore e Salassa, superstrada Novara-Vercelli e scalo di Torino Orbassano, mentre sul Terzo Valico dei Giovi ci sono stati rallentamenti (previsione attivazione linea: marzo 2027).

Ulteriori 16,4 miliardi di euro saranno spesi entro il 2030 e si attendono 13 opere in conclusione. Infine, altri 7,4 miliardi entro il 2033, grazie all'attivazione del tunnel di base del Moncenisio, ovvero la tratta binazionale nota come Torino-Lione e il primo lotto della Metro 2 di Torino.

Scendendo alle 11 opere che nel 2025 dovrebbero registrare passi avanti significativi o essere completate, spiccano: l'apertura al traffico della seconda canna autostradale del Frejus, forse già a luglio; dal primo aprile ritorno all'operatività della linea ferroviaria storica Torino-Lione chiusa da agosto 2023 per una frana in Francia; sulla A33 Asti-Cuneo entro fine anno sarà completata la tratta Verduno-Cherasco; a giugno entrerà in funzione la nuova canna del tunnel del Colle di Tenda. A queste si aggiungono: adeguamento Ss33 del Sempione; potenziamento stazione ferroviaria di Rivalta Scrivia; adeguamento raccordo con scalo Boschetto per il Cim di Novara; completamento tangenziale di Fossano; sul passante ferroviario di Torino, ultimazione della stazione Rebaudengo-Fossata; ultimazione tangenziale di Novara; apertura della tangenziale di Romagnano Sesia.

Focalizzando l'attenzione poi sui corridoi europei Ten-T, per quello Mediterraneo, che comprende la Torino-Lione, Oti Piemonte rileva una situazione complessivamente migliorata, poiché procedono i lavori di realizzazione del tunnel di base del Moncenisio, con 40 km scavi totali: circa il 25% dei 162 km di gallerie previste, con data di attivazione fissata al 2033. Intanto, nelle prossime settimane riapriranno sia il collegamento ferroviario storico che la seconda canna del tunnel autostradale del Frejus. E a Chiomonte si sta lavorando allo svincolo autostradale a servizio del cantiere per il tunnel di base lato Italia.

Segnali contrastanti arrivano dal Corridoio Mediterraneo-Reno-Mare del Nord, dove sulla tratta italiana negli ultimi mesi sono emerse criticità legate alla situazione geologica. Positivo invece l'avanzamento sulle linee ferroviarie del Sempione e la linea Acqui Terme-Ovada-Genova, che sono passate da una fase progettuale all'avvio dei lavori, e lo sblocco dell'iter per la riattivazione del servizio sulla linea ferroviaria Novara-Varallo.

Passando alle connessioni immateriali, proseguono i lavori di posa della banda ultralarga, seppur a ritmi più lenti rispetto all'anno precedente.

A febbraio 2025, ci sono 793 Comuni con cantieri chiusi con collaudo certificato (+170 rispetto al 2023), 293 Comuni con cantieri chiusi con collaudo certificato (+76 rispetto al 2023) e 992 cantieri chiusi (+113 rispetto al 2023).

## ANCORA VIOLENZA A TORINO

## Nuovo Partito Comunista italiano ha minacciato il Pg Lucia Musti

Solidarietà al magistrato da Forza Italia, che chiede di sgomberare l'Aska

■ Ancora violenza, per ora fortunatamente solo verbale, contro la Magistratura piemontese.

«Mettere sotto accusa dentro e fuori i tribunali» il magistrato Lucia Musti, procuratore generale della Corte di Appello di Torino, in quanto «prezzolata e serva della mafia del Tav», è quanto si legge in un documento diffuso dal N-Pci (Nuovo Partito Comunista Italiano), un comitato asseritamente clandestino legato ai Carc (Comitati di Appoggio alla Resistenza per il Comunismo).

L'anonimo estensore del testo si richiama all'intervento del Pg Lucia Musti all'ultima inaugurazione dell'anno giudiziario a Torino, in particolare a un passaggio in cui il procuratore aveva «sollecitato la condanna dei militanti di Askatasuna e del movimento No Tav» imputati nel maxiprocesso in via di conclusione nel capoluogo piemontese.

La medesima «esortazione» è stata estesa nei confronti di Enrico Aimi, membro laico del Csm vicino a Forza Italia, che nel corso della cerimonia aveva, si legge nel documento diffuso dai «neocomunisti», «abbaiato al rischio di un ritorno agli anni di piombo». «Tentano - prosegue il

documento - di seminare sconcerto, rassegnazione e diserzione dalla lotta. Fargli ricadere addosso questo macigno significa resistere a oltranza, ma soprattutto metterli sotto accusa fuori e dentro i tribunali. Questo è il compito dei comunisti e dei più determinati promotori delle lotte sociali».

«L'attacco ad un magistrato di Torino compiuto dal nuovo Partito comunista italiano a tutela dei No Tav ci convince ancora di più che stiamo combattendo una battaglia giusta contro Askatasuna e che, a dispetto degli strali della neo segretaria regionale di Azione, lo sgombero di Askatasuna è doveroso. Se lei vuole dialogare con

chi mette a ferro e fuoco la città di Torino, con chi minaccia agenti delle forze dell'ordine e magistrati rei solo di essere servitori dello Stato si accomodi, noi come Forza Italia staremo sempre dall'altra parte. Torniamo a domandare al primo cittadino del Comune di Torino se di fronte a questo nuovo attacco alle Istituzioni democratiche non abbia intenzione di riconsiderare la scellerata idea di legalizzare Askatasuna. Il rischio di un ritorno alla stagione delle Br si sta concretizzando sotto i suoi occhi: sarebbe sufficiente che osservasse i legami sempre più stretti tra autonomi, anarchici, No Tav e collettivi studenteschi. Chiediamo una ri-

sposta ferma e rimarchiamo al Pg Lucia Musti tutta la nostra solidarietà, sicuri che non si farà intimidire dalle frange estreme e meno estreme della sinistra torinese».

Ad affermarlo sono il senatore Roberto Rosso e Marco Fontana, rispettivamente segretario Provinciale e Cittadino di Forza Italia a Torino, che nello scorso week-end avevano manifestato davanti al Centro sociale Askatasuna insieme al senatore Maurizio Gasparri e al ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo (nella foto), chiedendo lo sgombero dell'immobile e la fine di ogni trattativa con gli antagonisti.

Marco Cortese



### il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10  
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

Elena Marchisio

■ Al Lingotto Fiere di Torino ha preso il via la seconda edizione di «Horeca Expoforum», iniziativa ideata e organizzata da Gl Events Italia.

La manifestazione, un punto di riferimento per il settore della ristorazione, dell'ospitalità e del food & beverage, si concluderà nella giornata di oggi.

Sono presenti oltre 200 brand su 14 mila mq di area espositiva. Ricco il programma di eventi, show cooking e competizioni, in collaborazione con le più importanti associazioni nazionali del settore, come Ifse (Accademia di Alta Cucina di Piobesi Torinese), Conpait (Confederazione Pasticceri Italiani) e Fic (Federazione Italiana Cuochi).

Nell'opening ufficiale del salone, Gábor Ganzer, amministratore delegato di Gl Events Italia, ha voluto sottolineare il ruolo sempre più centrale del settore Horeca per l'economia e il territorio: «L'Horeca è un motore del turismo e della crescita locale. 'Horeca Expoforum' nasce per offrire un palcoscenico all'innovazione, al business e alla formazione, creando un punto d'incontro indispensabile tra aziende, professionisti e istituzioni».

I rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni di categoria sono intervenuti elogiando la manifestazione, che sin dal suo avvio ha riscontrato un

SECONDA EDIZIONE

# «Horeca Expoforum» debutta al Lingotto Fiere

Con oltre 200 brand e un'area espositiva di 14 mila metri quadrati l'evento è un punto di riferimento



Il taglio del nastro della manifestazione

grande interesse e coinvolgimento da parte degli operatori del settore.

«Fare rete, lavorare insieme - ha dichiarato Andrea Tronzano, assessore allo Sviluppo delle Attività produttive della Regione Piemonte - è fondamentale per il successo di ogni iniziativa. E questa manifestazione molto partecipata lo conferma. L'Horeca

Expoforum, quest'anno di livello internazionale, è un evento importante per il Piemonte e per tutto il nostro 'sistema accoglienza».

«Questa seconda edizione - ha commentato Paolo Chiavarino, assessore al Commercio del Comune di Torino - arriva in un momento particolarmente positivo per la Città, da poco proclamata Capitale

europea dell'innovazione. In città, così come in Piemonte, negli ultimi tempi il turismo è letteralmente 'esploso', gli alberghi sono pieni e registrano livelli di destagionalizzazione mai raggiunti prima, così come i nostri seimila tra bar e ristoranti, che stanno registrando ottimi trend».

Nicola Scarlatelli, vicepresidente della Camera di

Commercio di Torino, ha spiegato che «a Torino ci sono 15 mila aziende che operano nel settore dell'Horeca: il 7% della totalità delle imprese registrate alla Camera di Commercio».

«Mi fa quindi molto piacere - ha detto - che questa manifestazione così strategica per il settore sia stata organizzata nel capoluogo piemontese, una città che merita sempre più di essere vissuta, frequentata e visitata e che, anche grazie alle iniziative e ai progetti della Camera di Commercio, investe sempre più nell'accoglienza e nella ristorazione».

«Appuntamenti come Horeca Expoforum - ha affermato Tommaso Vineis, tesoriere di Federalberghi Torino - sono importanti per il nostro comparto, perché ci consentono di incontrare le imprese di settore al fine di migliorare i nostri processi interni e incrementare il livello di qualità offerto nelle nostre strutture».

Federico De Giuli, il past president Gruppo Turismo e Cultura di Unione

Industriali, ha richiamato l'attenzione anche sull'indispensabile ruolo svolto attualmente dalle tecnologie anche nella filiera dell'accoglienza, «così come l'intraprendenza degli imprenditori è fondamentale e manifestazioni come questa sono occasioni ideali per capire».

Giulio Trombetta, presidente Exclusive Brands Torino, ha quindi ricordato l'importanza di appuntamenti come questo per conoscere e sperimentare nuovi prodotti.

In video, un caloroso saluto è arrivato dallo chef Enrico Crippa, presidente Bocuse Academy, presente al salone torinese nelle giornate di ieri e oggi.

Rocco Pozzulo, presidente della Federazione Italiana Cuochi, ha concluso rinnovando un ringraziamento a Gl Events Italia, «con cui abbiamo collaborato non solo per il Bocuse d'Or, ma anche per le numerose competizioni che si svolgeranno qui in questi giorni». A questo proposito, Ganzer ha ribadito: «In questa edizione, mi fa particolarmente piacere aver portato da Rimini a Torino la selezione della squadra italiana per il Bocuse d'Or 2027, che ospitiamo per la prima volta. Il concorso mondiale di alta cucina organizzato dalla Bocuse d'Or Academy è supportato da Gl Events. Lo ospitiamo anche a Hungexpo, la struttura che dirigo a Budapest, e non poteva mancare a Torino».



HAI FAME  
DI NOTIZIE

IN TEMPO REALE?

È online

[www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it](http://www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it)

il Giornale del Piemonte e della Liguria <sup>web</sup>



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

**DM** DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CF&B

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



IL C. CROCE E CARLE MODELLO REGIONALE DI EFFICIENZA

# Liste d'attesa: Cuneo esempio virtuoso

*Grazie alla nuova Pet e all'impegno congiunto del personale, il nosocomio diventa un «paradiso» sanitario*

■ Promessa mantenuta: con la nuova Pet, donata da Fondazione Ospedale Cuneo e inaugurata lo scorso novembre, sono state eliminate le liste d'attesa e sono stati aperti 5 slot, cioè posti disponibili da prenotare attraverso il CUP regionale, per pazienti che arrivano da fuori quadrante, la zona di competenza dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. È con orgoglio che il direttore generale, Livio Tranchida, annuncia l'azzeramento, da gennaio, delle liste d'attesa sugli esami diagnostici che prevedono l'utilizzo della Pet. Un macchinario, il secondo al S. Croce e Carle, che salva le vite e che è stato acquistato grazie a 609 donatori che hanno partecipato al progetto lanciato da Fondazione Ospedale Cuneo.

La «Pet-Ct» con piattaforma software MiM (Medical image Management) ha un sistema avanzato che analizza e condivide le immagini e facilita il flusso di lavoro, con l'uso dell'Intelligenza artificiale. Un modo rapido e sicuro per vedere e confrontare immagini ad alta precisione, provenienti da diverse fonti. I risultati sono: diagnosi più rapide e precise, ridotte dosi di radiazioni per i pazienti, terapie più efficienti e taglio alle liste d'attesa.

“Un risultato raggiunto - ha aggiunto Tranchida - grazie a un nuovo modello organizzativo e facendo una buona sanità”.

“La qualità del macchinario sorprende anche noi - ha sottolineato Alberto Papaleo, primario Medicina nucleare - sia in termini di produzione che d'informazione clinica che riusciamo a dare ai pazienti. Inoltre abbiamo ridotto le dosi di radiazioni, da un terzo alla metà in meno, e questo ci permette anche, con la stessa produzione di radiofarmaci, di poter sottoporre ad esami più pazienti”.

Le prestazioni erogate sono passate da 3.000 a circa 5.000.

L'abbattimento delle liste d'attesa nel nosocomio cuneese è stato anche protagonista in Regione.

La Giunta regionale ha risposto infatti alcuni giorni fa a un'interrogazione a risposta immediata presentata dal Consigliere Regionale Claudio Sacchetto avente ad oggetto: liste d'attesa e gestione “fondo Balduzzi”, l'esempio virtuoso dell'Aso Santa Croce e Carle di Cuneo esportabile in tutto il Piemonte?

“Il quesito - sottolinea Sacchetto - parte dalla necessità di ridurre fortemente le liste d'attesa emersa da tempo in tutta la Regione e dal fatto che nel mese di luglio 2023 l'Aso Santa Croce e Carle di Cuneo varò un progetto sulle prestazioni diagnostiche di Radiologia e Neuroradiologia che prevedeva fino alla fine di quell'anno un orario di apertura per Tac, Risonanza magnetica ed ecografia prolungato il venerdì alle 23.00 e il sabato dalle 8.00 alle 14.00 per un totale di 52 turni aggiuntivi pari a 260 ore e circa 520 esami in più, utile ricordare che tale impegno è stato sostenuto su base volontaria”.

Tra l'azienda ospedaliera e i sindacati è stata raggiunta un'intesa per cui i medici hanno messo a disposizione parte



dei loro fondi, per condividerli con le altre professionalità del comparto (infermieri, tecnici radiologi, fisioterapisti,

oss, personale amministrativo e figure di supporto), che contribuiscono a potenziare le attività di riduzione dei tempi

per chi aspetta di accedere alle prestazioni, le somme in questione vengono definite «fondo Balduzzi» e derivano

dal versamento di una parte dei proventi della libera professione intramoenia di medici e sanitari e che si aggiungono a quelle previste dalla Regione per ridurre le liste d'attesa.

La quota di un quarto del fondo Balduzzi 2025 di circa 250.000 euro e un quarto dei residui precedenti di circa 174.000 euro costituisce una cifra significativa per migliorare le performance dell'obiettivo di ridurre ancora le liste d'attesa, tenuto conto del fatto che l'Aso cuneese ha già dati molto positivi su questo tema.

“L'accordo dei vertici Aso - ricorda Sacchetto - con le sigle sindacali sottolinea che se l'ambiente lavorativo ospedaliero poggia su un terreno di collaborazione e lungimiranza può dare risultati importanti nell'ottica di sostenere la sanità pubblica e universale co-

me auspicato dall'assessore Riboldi che è impegnato fin dal suo insediamento nel ridurre le liste d'attesa in tutto il Piemonte, nelle settimane passate sono state illustrate le prestazioni aggiuntive per il recupero delle liste di attesa predisposte dalle Aziende sanitarie regionali, in orari serali e nei fine settimana, ritengo che l'esempio virtuoso dell'utilizzo dei fondi Balduzzi e delle scelte fatte dall'Aso di Cuneo possono essere un modello per il resto della Regione, per questi motivi ho interrogato la Giunta se sia sua intenzione estendere il virtuoso esempio dell'Aso Santa Croce e Carle su gestione fondo Balduzzi e organizzazione per ridurre le liste d'attesa a tutta la Regione Piemonte”.

L'Assessore Riboldi ha risposto che la questione è già all'ordine del giorno dei lavori dell'Assessorato alla Sanità e che sarà parte fondante della strategia per ottenere la riduzione delle liste d'attesa nei prossimi mesi.

“Ringrazio l'assessore per questa risposta che sottolinea ancora una volta come la Sanità cuneese sia all'avanguardia non solo a livello regionale ma nazionale, questo è merito esclusivo degli operatori che nell'Aso lavorano con impegno ogni giorno”, conclude Sacchetto

SABATO 22 MARZO PRESSO IL RONDÒ DEI TALENTI

## Due appuntamenti per approfondire il valore del gioco

*Talk e workshop come attività collaterali alla mostra sul Cubo di Rubik*

■ Sabato 22 marzo 2025, negli spazi del Rondò dei Talenti a Cuneo (via Luigi Gallo 1), doppio evento collaterale alla mostra “50 ANNI DI CUBO. Ern Rubik e il rompicapo che ha incantato il mondo” allestita nello Spazio Inn@vazione e organizzata da CRC Innova e associazione culturale CUA-DRI, in collaborazione con Spin Master e con il contributo di Fondazione CRC, che proprio nei giorni scorsi ha superato il tetto di 25 mila visitatori. Luca Fois (Creative advisor e docente nel master Design for Kids & Toys al Politecnico di Milano) e Valentina Bianco (Kids & Toys Designer e founder di Madoti) in mattinata saranno protagonisti

del workshop “Giochiamo insieme? Tempo di qualità adulto-bambino”, mentre nel pomeriggio terranno il talk “Kidnascimento: il bambino al centro”.

Il workshop “Giochiamo insieme? Tempo di qualità adulto-bambino” è in programma dalle ore 11.00 alle 13.00 nell'aula al primo piano del Rondò dei Talenti. È previsto un massimo di 20 partecipanti. Luca Fois e Valentina Bianco partiranno dall'importanza del valore del tempo di qualità tra adulti e bambini, per poi spiegare cosa è il kids & toys design e introdurre i laboratori creativi come attività ludico-formativa. Nel corso del workshop verranno riportate case-history, ci sarà spa-



PROVINCIA

## Sottoscritto il protocollo sulla violenza di genere

■ Alcuni giorni fa presso la Sala degli Specchi della Prefettura di Torino la consigliera Ivana Margherita Casale ha firmato, in rappresentanza della Provincia di Cuneo, il protocollo d'intesa regionale per la realizzazione di iniziative e attività volte a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne e a sostenere le specifiche competenze in materia.

Sottoscritto simbolicamente in occasione della festa inter-

nazionale della donna, il documento impegna la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, le Province e le Prefetture del Piemonte, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino, le Università di Torino e del Piemonte Orientale e il Politecnico di Torino ad adoperarsi nella lotta ad ogni forma di violenza nei confronti delle donne, coordinando le iniziative e i possibili interventi.

Lo schema di protocollo di

intesa regionale è stato approvato con il decreto del presidente Robaldo n. 21 del 5 marzo 2025; ai sensi dell'articolo 5 le amministrazioni provinciali del Piemonte dovranno promuovere “azioni volte ad assicurare le pari opportunità sul territorio di competenza, anche attraverso forme di collaborazione con i centri antiviolenza, le case rifugio e gli enti, servizi ed organizzazioni operanti nel settore a livello territoriale”.

zio per il brainstorming e verrà presentato il brief, ovvero: come progettare un'attività di qualità da svilupparsi durante il weekend senza usare giochi/giocattoli ma solo la creatività, usando quindi gli oggetti della quotidianità, cose che sono facilmente ritrovabili in casa, le proprie conoscenze creative, la connessione con l'ambiente sociale e la tradizione. Ogni partecipante avrà quindi modo di presentare la propria sessione di gioco.

Il talk “Kidnascimento: il bambino al centro”, invece, si svolgerà dalle ore 16.30 alle 17.30 presso lo Spazio Relazioni al quarto piano del Rondò dei Talenti. È previsto un massimo di 80 partecipanti. Luca Fois e Valentina Bianco si soffermeranno sul valore del gioco nella crescita della persona da 0 a 99 anni, trattando temi come il design per il gioco, il design come sistema servizio prodotto nel campo del gioco/giocattoli, il mercato del gioco e le occupazioni intorno al gioco.

La partecipazione alle due iniziative è libera e gratuita, per questioni organizzative è necessaria la prenotazione del posto dalla pagina web <https://crcinnova.it/>.

La mostra “50 ANNI DI CUBO. Ern Rubik e il rompicapo che ha incantato il mondo” è aperta al pubblico fino a domenica 27 aprile 2025 (Spazio Inn@vazione di via Roma 17) e visitabile dal martedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 20.00 e il sabato e la domenica dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00. L'ingresso è libero e gratuito, informazioni su [www.crcinnova.it](http://www.crcinnova.it).

SI VA ALLA RICERCA DI UN PARTNER PRIVATO

# L'aeroporto Colombo vuole tornare di nuovo a volare alto

*Inaugurata la nuova ala est: l'obiettivo adesso è raddoppiare i passeggeri, raggiungendo i 3 milioni*

**Giorgio Di Gregorio**

«L'obiettivo? Arrivare a moltiplicare il doppio dei passeggeri, ovvero 3 milioni». Per Enrico Musso, presidente dell'aeroporto Colombo di Genova, non è un sogno, ma un traguardo che ora è a portata di mano dopo l'inaugurazione dell'ala est dello scalo, un nuovo spazio da 5.500 metri quadrati. Dopo 18 mesi di lavori e un investimento di 15 milioni di euro l'aeroporto può spiccare il volo, ma per farlo serve un socio privato. E il partner ideale potrebbe essere Msc per una sinergia aria-mare. Nel frattempo lo scalo mette a disposizione dei traffici aerei 4 linee di controllo sicurezza dotate di macchinari di ultima generazione per l'ispezione automatica dei bagagli, 3 nuovi gate di imbarco, 250 sedute (un terzo dotate di prese per ricaricare smartphone, pc e tablet) e un nuovo pontile di imbarco con accesso sul piazzale, completamente climatizzato e dotato di ascensore per accedere alla pista. Non mancano 550 metri quadrati destinati al commercio con Duty Free e un punto vendita multiprodotto.

All'inaugurazione erano presenti il viceministro dei trasporti e delle infrastrutture Edoardo Rixi, il presidente della Regione Marco Bucci, il vicesindaco reggente di Genova Pietro Piciocchi, il presidente di Enac Pierluigi Di Palma. Tutti concordi nel sottolineare che «ora il Colombo ha buone opportunità di sviluppo e di attirare nuove compagnie aeree per poten-

ziare sia i voli nazionali che internazionali».

E le possibilità ci sono tutte grazie alla nuova area che consente al Cristoforo Colombo di incrementare la propria capienza potenziale fino a 3 milioni di passeggeri. «Non si tratta di un punto d'arrivo - ha precisato Musso - ma rappresenta un primo importante tassello di un più ampio piano di restyling che,



Un terminal completamente rinnovato che farà crescere lo scalo fino a 3 milioni di passeggeri

dopo 12/18 mesi di lavori e ulteriori 12,6 milioni di euro di investimenti, ridisegnerà interamente il volto dello scalo entro la fine del 2026. Mercoledì inizieranno i lavori di ristrutturazione del terminal esistente». Un'operazione

consentirà di coniugare l'attesa crescita del traffico aereo con l'offerta di livelli di servizi elevati. Una nuova ferrovia collegherà il centro città all'aeroporto, rendendo lo scalo sempre più attrattivo, con un flusso di turisti e un

incremento della presenza lavorativa. Inoltre, lo sviluppo della parte cargo contribuirà a ottenere nuovi risultati. La fermata Erzelli, con un investimento di 20 milioni di euro e convenzioni con RFI, sarà operativa in due anni.

COPPIA POLITICA GIÀ COLLAUDATA

## Il ticket Piciocchi-Cavo si presenta a Genova

*Ieri l'inaugurazione del point elettorale in via Ceccardi con un numeroso pubblico di sostenitori*



Ieri l'onorevole Ilaria Cavo e Pietro Piciocchi al point

Una coppia «collaudata» a quanto dice la stessa interessata, la parlamentare di Noi Moderati Ilaria Cavo, è stata presentata ieri nel tardo pomeriggio all'inaugurazione del point elettorale di via Ceccardi, in centro a Genova. Il «ticket» è quello formato dal candidato sindaco Pietro Piciocchi con, appunto, Ilaria Cavo pronta ad assumere in caso di elezione, il ruolo di vicesindaco. Dopo la presentazione del programma fatta dall'avversaria Silvia Salis (candidata della coalizione del centrosinistra), ieri è stata la volta dei due esponenti del centrodestra che sta governando la città da diversi anni. La forza della candidatura dell'onorevole Cavo va proprio in questo senso: rimarcare la bontà delle scelte amministrative fatte per la città di Genova fino ad oggi, con la prima giunta guidata da Marco Bucci,

anche in seguito quando è stato chiamato, nel corso del secondo mandato, a candidarsi per la Regione. E se Salis ha presentato un programma fatto di temi più che di piani, Piciocchi e anche Ilaria Cavo guardano al concreto: continuare sulla strada del cambiamento della città che, a differenza di quanto cerca di far passare il centro sinistra, oggi può contare su cose concrete, come i progetti già realizzati di miglioramento urbano (soprattutto in alcuni quartieri, anche se non in tutti), e di altri che ne conseguiranno. Tanto per fare un esempio, il progetto dello Skymetro che dovrebbe migliorare sensibilmente i collegamenti in Valbisagno è stato bocciato da Salis, ma gran parte dei genovesi non sono d'accordo con lei e lo considerano un'opera importante.

**MBott**

SEGNA IL +20% RISPETTO AL 2023

## Cresce il porto turistico di Marina Genova

Il porto turistico della Marina Genova Aeroporto SpA ha chiuso il 2024 con un fatturato consolidato di oltre 15 milioni, in crescita del 20% rispetto all'anno precedente e del 32% rispetto a due anni fa, un tasso di occupazione dei posti barca tra il 90 e il 100% in crescita rispetto all'86% del 2022 e oltre 6 milioni di litri di carburanti erogati con un +43% sul 2023. Lo comunica la società in una nota spiegando che il traffico generato da super e mega yacht nel corso del 2024 ha registrato 254 arrivi per un totale di 6.855 giornate di sosta.

«Le tre grandi darsene della marina, con oltre 400 ormeggi, di cui 100 per super e mega Yacht fino a 130 metri e numerosi servizi complementari ci rendono un 'superyacht marina village vivo tutto l'anno per il benessere dei numerosi equipaggi ospitati - commenta l'amministratore delegato Giuseppe Pappalardo -. Il 2024 è stato un anno di grandi soddisfazioni, ma la forte motivazione a proseguire proviene dal riconoscimento del nostro ruolo al centro del Mediterraneo. Abbiamo creato occupazione stabile, circa cento dipendenti delle varie attività presenti in marina, e generiamo un indotto economico sul territorio che si trasforma esso stesso in posti di lavoro e in forti competenze specialistiche cui speriamo di poter assicurare un buon futuro con il nostro impegno». È entrato in funzione a gennaio scorso l'impianto fotovoltaico realizzato su una superficie di 7.000 metri quadrati sulla copertura degli edifici della marina: si tratta di 800 pannelli in grado di produrre di 500 megawattora all'anno contribuendo all'autosufficienza delle attività del porto, con più di 270 tonnellate di CO2 risparmiate. Inoltre Marina Genova ha attivato una rete di caricabatterie rapidi per imbarcazioni elettriche e ha installato due stazioni di ricarica rapida marina dedicate alle barche piccole e medie equipaggiate con motori elettrici.

PRIMAVERA DEL FAI

## Due giorni per scoprire le dimore storiche

Due giorni, sabato e domenica, per scoprire le dimore storiche di Genova e della Liguria in occasione della 33esima edizione delle «Giornate Fai di Primavera».

Il principale evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico, organizzato dal Fai in 400 città, approda anche nella nostra regione.

Un evento entrato ormai nelle agende e nei cuori dei genovesi e dei liguri che si appassionano a scoprire le meraviglie e i tesori nascosti da Ventimiglia a Sarzana. Lungo è l'elenco delle due giornate del Fai. Si potranno visitare l'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, la Banca d'Italia di Genova, Casa Borbone di Lavagna, il Grand Hotel dei Castelli già Villa Gualino di Sestri Levante, Grace Mary Crowfort e la Tana Bertrand al Museo Bicknell di Bordighera, Badalucco con l'Agorà, le genti e i mestieri, Casa e collezione Laura di Ospedaletti, il Frantoio storico Roi di Badalucco, Albenga da scoprire, la chie-

sa di Santa Maria in Fontibus di Albenga, Palazzo Costa del Carretto di Albenga, la Sezione operativa navale della guardia di finanza di Lerici, Villa Noberasco di Albenga, la Cattedrale San Michele di Albenga, il Teatro Chiabrera di Savona.

Tra le novità figura anche l'Hotel Bristol di Genova che si trova in un edificio sito in via XX Settembre 35, lungo un tracciato della nuova arteria della città, dove fra il 1892 e il 1912 sorsero i più ricchi edifici in stile liberty della città.

Quella di sabato e domenica sarà una festa all'insegna di arte, cultura e natura che quest'anno coincide con il cinquantenario della nascita del Fai.

Un traguardo importante, che sarà celebrato con l'apertura di 750 luoghi speciali, da nord a sud della Penisola, molti dei quali insoliti e normalmente inaccessibili oppure poco conosciuti e valorizzati, a cui si potrà accedere grazie a visite a contributo libero.

AUMENTATO DEL 12% IL NUMERO DEI BIGLIETTI

## Nei musei genovesi il record dei visitatori

Genova si scopre una città a forte vocazione culturale capace di attrarre sempre più turisti. Lo dimostra il fatto che il 2024 la città della Lanterna ha registrato un significativo incremento nell'offerta culturale, con un aumento del 12% nei biglietti venduti dai musei rispetto all'anno precedente, raggiungendo un totale di 534.026 biglietti. Tra i musei che hanno registrato una crescita particolarmente rilevante figura il Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana (MEI), che ha visto un aumento del 23,93% dei visitatori, passando da 10.387 a 12.873.

Il MEI è un museo moderno e multimediale che racconta la storia dell'emigrazione italiana attraverso racconti, diari, documenti e postazioni interattive. L'allestimento si sviluppa su tre livelli e 16 aree, offrendo un'esperienza immersiva che esplora le sofferenze, le speranze e le testimonianze degli emigranti.

Genova ha continuato a promuovere la sua cultura anche attraverso eventi come il «World Tourism Event Unesco» e una serie di iniziative culturali che hanno reso la città una destinazione sempre più attraente per i turisti internazionali. Inoltre, la città ha ottenuto il titolo di «Capitale Europea dello Sport» e ha visto un aumento significativo dell'occupazione nel settore culturale e creativo, con oltre 34.000 posti di lavoro.

Per il 2025 Genova, che punta ad aumentare la presenza di visitatori in città, si concentrerà soprattutto sull'arte dell'Ottocento. In calendario sono previsti eventi e mostre che metteranno in luce il contributo unico della Liguria all'evoluzione dell'arte italiana nel XIX secolo. «Iniziative che - sottolinea il vicesindaco facente funzioni Pietro Piciocchi - continuano a posizionare Genova come un importante centro culturale a livello nazionale e internazionale».

**GDG**

■ Regione Liguria parteciperà al Salone Internazionale del Libro, la più importante fiera dell'editoria italiana che vedrà la sua trentasettesima edizione a Torino dal 15 al 19 maggio 2025.

A confermarlo è stata l'assessore regionale alla Cultura Simona Ferro. «Nel 2024 la Regione aveva partecipato al Salone per capitalizzare le iniziative promosse nell'ambito di Genova Capitale italiana del Libro 2023, oltre che per promuovere l'editoria ligure - spiega l'assessore - La nostra presenza aveva riscontrato l'entusiasmo e la piena collaborazione dei nostri editori, che hanno rinnovato anche per l'edizione 2025 la disponibilità a partecipare con le loro produzioni e a organizzare, all'interno dello stand della Regione, iniziative, presentazioni e appuntamenti promozionali».

Nella passata edizione, lo stand della Liguria aveva ospitato oltre 100 relatori in svariati panel e più di 500 titoli proposti al pubblico per trattare narrativa, poesia, storia, attualità, divulgazione scientifica, cantautorato, gastronomia e territorio. Una partecipazione che aveva coinvolto attivamente non solo gli autori, ma anche molti Comuni della Liguria, così come le 40 classi delle scuole liguri arrivate a Torino grazie al progetto «Orientamenti».

Il Salone Internazionale del Libro costituisce da sempre l'occasione di incontro di tutta la filiera del libro, dalle case editrici agli scrittori, dai librai ai bibliotecari, dagli agenti agli illustratori e ai traduttori, nonché del popolo dei lettori.

**NEL 2024 OSPITATI PIÙ DI 100 RELATORI E PROPOSTI OLTRE 500 VOLUMI**

# La Liguria torna in vetrina al Salone del Libro di Torino

*La Regione conferma la presenza all'evento in programma dal 15 al 19 maggio sotto la Mole*



«La presenza dello stand regionale al Salone - prosegue l'assessore Ferro - ci consentirà di rinnovare l'impegno per la promozione della lettura e di valorizzare il territorio ligure, anche in chiave di attrattività turistica».

Il tema scelto per l'edizione 2025 del Salone torinese è «Le parole tra noi leggere», oltre al titolo del romanzo di Lalla Romano è un verso della poesia «Due nel crepuscolo» di Eugenio Montale, nell'anno in cui la raccolta poetica «Ossi di seppia» compie cento anni (come riportato nell'articolo sottostante). Una

ricorrenza che dà ulteriore valore e forza alla partecipazione della Liguria al Salone.

Affianco alla programmazione generale tornano anche le sezioni parallele, ognuna dedicata a un tema: tre o quattro incontri curati da scrittori, intellettuali, artisti. Il programma definitivo sarà reso pubblico ad aprile, pertanto gli eventi potrebbero subire delle variazioni sulla partecipazione degli esperti ai diversi panel.

Numerosi gli ospiti internazionali quest'anno parteciperanno al Salone. Ci sarà lo scrittore di bestseller tradotti in quaranta lingue, lo svizzero Joël Dicker che ha esordito neanche trent'anni fa con La verità sul caso Harry Quebert. Sarà presente anche lo scrittore Georgi Gospodinov, la voce più importante della letteratura bulgara contemporanea; Etgar Keret, popolare autore israeliano e uno dei maestri più acclamati del racconto breve; Valérie Perrin tra le autrici francesi più amate, da oltre un milione e mezzo di copie; la scrittrice giapponese Rie Qudan che ha vinto nel 2024 con il romanzo Tokyo Sympathy Tower il più importante riconoscimento letterario del suo paese; la palestinese Adania Shibli, una delle penne più importanti della lingua araba; Sait K hei, autrice giapponese di «Il capitale nell'Antropocene», il libro di economia tra i più eversivi del decennio.

Tra i nomi più amati dagli ospiti del Salone del Libro, quest'anno ci sarà anche Scott Turow, avvocato, tra i primi a creare il genere legal thriller e con numerosi romanzi diventati bestseller.

**UNA GIORNATA PER RICORDARE LA STORICA PUBBLICAZIONE DI EUGENIO MONTALE**

## Chiavari celebra i 100 anni di «Ossi di Seppia»

La Biblioteca della Società Economica di Chiavari celebra il centenario della pubblicazione di «Ossi di Seppia» di Eugenio Montale con un evento speciale intitolato «Gli Ossi montaliani cent'anni dopo (1925-2025)». L'incontro si terrà venerdì presso la Sala Ghio Schiffrini della Biblioteca. L'iniziativa sarà aperta da Enrico Rovegno, direttore della Biblioteca della Società Economica, e vedrà la partecipa-

zione di Francesco De Nicola, già professore di Letteratura Italiana Contemporanea presso l'Università di Genova, che guiderà una conversazione sulla poetica e l'eredità di Montale. L'evento rappresenta «un'importante occasione per riflettere sull'impatto di Ossi di Seppia, opera fondamentale della letteratura del Novecento, e sulla sua attualità nel panorama culturale contemporaneo».

L'evento è riservato agli studenti. «Abbiamo pensato che il centenario degli Ossi fosse un'occasione per parlare di Montale agli studenti che quest'anno affronteranno la maturità, come supporto al loro percorso scolastico: d'altra parte la nostra Biblioteca ogni giorno apre le sue sale a molti giovani», spiega Enrico Rovegno, il responsabile della Società Economica.

## MARTEDI 25 MARZO

OSPITI  
LUCIANO NELLI &  
PAOLA BELLONI

CENA CON MUSICA  
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP  
TELECUPOLE



ospite MARINA FERRARI

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO

ORCHESTRA  
**AURELIO SEIMANDI**

seguici sui social

telecupole.piemonte  
telecupole piemonte  
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917